



Misure in materia di segnalazioni di vigilanza nel contesto della pandemia di coronavirus (COVID-19)

La BCE riconosce le sfide operative che le banche sono chiamate ad affrontare a seguito della pandemia di coronavirus (COVID-19) e sostiene pertanto la dichiarazione dell'Autorità bancaria europea (ABE) sulle segnalazioni di vigilanza e sulle informative di terzo pilastro ([link](#)). In tale contesto, gli enti significativi dell'area dell'euro vigilati direttamente dalla BCE potranno posticipare di un mese la trasmissione dei dati di vigilanza (ai sensi delle ITS sulle segnalazioni di vigilanza e delle ITS sull'analisi comparata dei modelli interni) per i quali erano previste date di invio comprese tra marzo e maggio 2020. Non rientrano nella presente decisione: 1) i modelli relativi al coefficiente di copertura della liquidità (liquidity coverage ratio, LCR) e alle ulteriori metriche di controllo per le segnalazioni di liquidità (additional liquidity monitoring metrics, ALMM), che sono stati individuati come prioritari e andrebbero trasmessi come previsto; 2) le informazioni sui piani di finanziamento, la cui trasmissione può essere posticipata di due mesi. A tale riguardo, la BCE si attende inoltre che gli enti significativi dell'area dell'euro applichino la versione 2.9 del quadro di segnalazione armonizzato dell'ABE con data di riferimento 31 marzo 2020, conformemente all'atto di esecuzione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014. In relazione alla maggior parte delle proprie specifiche richieste periodiche, la BCE ha altresì deciso di posticipare di un mese le date di invio comprese tra marzo e maggio 2020. I singoli gruppi di vigilanza congiunti (GVC) comunicheranno alle banche di propria competenza un calendario aggiornato delle scadenze. Lo stesso periodo di moratoria di un mese andrebbe concesso agli enti meno significativi ai quali si applicano gli obblighi di segnalazione dell'ABE e della BCE ai sensi delle ITS, del regolamento BCE FINREP e di altre norme. Si spera che la flessibilità concessa riduca gli oneri operativi delle banche nelle settimane e nei mesi a venire, consentendo loro di inviare segnalazioni con un adeguato livello di qualità dei dati. Le presenti misure potranno essere estese o riviste in un momento successivo per tenere conto degli ulteriori sviluppi relativi alla pandemia di COVID-19.